

**DEPURACQUE SERVIZI S.R.L. S.U.**

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	SALZANO
Codice Fiscale	02261620278
Numero Rea	VENEZIA207218
P.I.	02261620278
Capitale Sociale Euro	223.080,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Spettabile Socio,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di euro 4.685.280. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di euro 2.762.929.

## **Situazione, andamento e risultato della gestione**

*(dati commentati arrotondati a migliaia)*

La Società opera nel settore della gestione, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi oltre che nel risanamento ambientale applicando tecnologie avanzate anche con impianti mobili per la bonifica di siti contaminati e, in generale, per il trattamento delle acque, siano esse scarichi o rifiuti.

La Società ha continuato a investire in tecnologia e ricerca oltre che nella manutenzione e aggiornamento delle proprie dotazioni impiantistiche consolidando i rapporti con i clienti e acquisendo nuove commesse a sviluppo pluriennale.

L'ambito geografico di riferimento della piattaforma di Salzano è prevalentemente il Veneto e le Regioni limitrofe, mentre l'attività di bonifica, realizzazione e gestione di impianti mobili, si estende a tutto il territorio nazionale, dove sono presenti diverse unità locali, allo stesso modo, l'attività di intermediazione rifiuti, che completa la gamma di servizi resi ai clienti, non è vincolata all'ambito regionale.

La Società svolge, inoltre, il servizio di assistenza tecnica operativa presso impianti di trattamento di proprietà di terzi; per tale tipologia di attività Operation & Maintenance sono previste nuove commesse operative di durata pluriennale.

La nota emergenza sanitaria regionale legata ai PFAS (sostanze perfluoroalchiliche presenti nelle acque destinate al consumo umano e nei rifiuti) continua a rappresentare per l'azienda un elemento di attenzione in termini di monitoraggio delle performances di processo, fatto che garantisce ai clienti una corretta gestione dei rifiuti prodotti dalle aziende e aggiunge valore alla prestazione della piattaforma.

L'azienda ha avviato un percorso di profondo miglioramento organizzativo per poter gestire in modo strutturato tutti gli interventi previsti dalle iniziative, da tempo intraprese, in materia di ESG rientranti in 9 macro obiettivi (SDGs) dell'agenda ONU 2030.

Tra gli obiettivi individuati, alcuni costituiscono elementi di valorizzazione delle proprie attività che, grazie alla tassonomia, consentono di rappresentare lo storico valore dell'azienda; altre iniziative, in linea con gli indirizzi comunitari, sono finalizzate alla valorizzazione del patrimonio umano aziendale, alla conservazione delle risorse idriche e alla valorizzazione dei materiali fine vita e dei rifiuti.

Nel corso dell'anno, i controlli mensili eseguiti da ARPAV, su incarico della Regione, in merito al contenuto di sostanze PFAS allo scarico industriale, non hanno rilevato anomalie e rispettato i valori limite autorizzati.

Si è concluso il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n° 135 del 2009 e n° 915 del 2015 da parte dei Funzionari e Dirigenti dell'Unità Operativa del ciclo dei rifiuti, della Regione del Veneto. E' stata rilasciata il 29 novembre 2023 la nuova Autorizzazione Integrale Ambientale n. 254 della validità di 12 anni.

Si commentano di seguito i risultati economici.

Il valore della produzione è passato da euro 27.569 mila a euro 32.204 mila con un incremento di euro 4.635 mila, pari al 16,8%.

I ricavi caratteristici sono aumentati di euro 5.909 mila, pari al 22,9%.

Gli altri ricavi e proventi sono diminuiti di euro 154 mila, pari a -13,9% per effetto di minori contributi in conto esercizio per euro 308 mila, mentre gli altri ricavi sono aumentati di euro 154 mila.

Passando ai costi della produzione, si rileva un incremento da euro 24.146 mila a euro 25.810 mila pari a euro 1.664 mila, circa il 6,9%.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono diminuiti di euro 78 mila, i costi per servizi sono aumentati di euro 73 mila, i costi per godimento di beni di terzi sono aumentati di euro 28 mila, il costo del personale è aumentato di euro 1.247 mila da attribuirsi al rafforzamento della struttura aziendale e gli oneri diversi di gestione sono aumentati di euro 53 mila.

Nei costi della produzione si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali per complessivi euro 127 mila per demolizioni e smaltimenti di un fabbricato e rientrano nell'ambito del progetto di riqualificazione pluriennale del sito produttivo.

Gli ammortamenti e le svalutazioni crediti, pari a complessivi euro 2.554 mila, sono aumentati di euro 148 mila rispetto al precedente esercizio.

Le svalutazioni dei crediti sono state stimate con un metodo analitico, cioè sul rischio delle specifiche posizioni in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del progetto di bilancio; tuttavia, atteso il contesto di mercato, che appare comunque complesso, si è stimato un rischio anche sui crediti *in bonis* con un metodo sintetico applicando un coefficiente complessivo ai ricavi che è stato calcolato su una media delle insolvenze rilevate nell'ultimo quinquennio. Nell'ambito dei rapporti nel Gruppo VERITAS i crediti vengono svalutati tenuto conto delle indicazioni provenienti dalla Controllante in merito al *rating* creditizio di controparte. In base a tale metodo valutativo, non ricorre l'obbligo di effettuare svalutazioni crediti nell'esercizio in commento.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a euro 198 mila (nell'esercizio è stato utilizzato su posizioni specifiche per un importo irrilevante) su un monte crediti di euro 11.832 mila pari a circa il 1,7%. Anche nel prossimo esercizio si monitoreranno con cura e stretta periodicità le situazioni creditorie che possano presentare problemi di sofferenza al fine di assumere per tempo le decisioni del caso.

Le partite finanziarie riportano un saldo positivo maturato nei confronti di imprese del Gruppo VERITAS per euro 115.494 e per circa euro 67 mila derivante dalla gestione della liquidità con impieghi bancari di tipo "time deposit", ovvero con tasso e scadenza prestabiliti; il residuo è costituito principalmente da interessi attivi bancari. Gli oneri finanziari sono irrilevanti.

Le rettifiche di attività finanziarie di complessivi euro 346 mila riguardano la controllata R.I.VE. S.r.l. di cui infra.

L'onere per imposte correnti, differite e anticipate trova adeguata informativa nel bilancio. Si segnala che l'agevolazione A.C.E. ha comportato un risparmio IRES di euro 61 mila, l'agevolazione per i cd. super e iper ammortamenti ha comportato un risparmio IRES di euro 216 mila e il cd. "cuneo fiscale" sul personale ha consentito un risparmio IRAP di euro 170 mila. Il tutto per un totale di euro 447 mila.

Si riporta di seguito l'informativa dei rapporti con società controllate e collegate che hanno interagito nei rispettivi settori operativi con la Società.

### **Imprese controllate**

La Società controlla la **RI.VE. S.r.l.** mediante partecipazione diretta del 70%; pertanto, il Gruppo VERITAS controlla tale società.

Il bilancio 2023 della Depuracque accoglie svalutazioni complessive pari a euro 346.623, pari al ripiano pro

quota delle perdite 2023.

La partecipazione è stata integralmente svalutata per euro 92.241 e i crediti finanziari iscritti tra le immobilizzazioni, pari a nominali euro 2.380.451, sono stati svalutati per euro 254.382 sulla base dei dati del progetto di bilancio 2023 comunicati dall'organo amministrativo.

Nell'esercizio 2023 la controllata ha effettuato investimenti per complessivi euro 2.814 mila per lavori di revamping di un impianto e ha realizzato un nuovo impianto di trattamento nell'area in concessione. Nell'esercizio ha continuato a svolgere attività di intermediazione per il trattamento dei rifiuti industriali che nel secondo semestre si è notevolmente ridotta; ciò nonostante gli eventi trascorsi che hanno comportato notevoli ritardi impongono un aggiornamento del piano industriale in ottica di avviamento di tutte le linee di attività previste dal progetto. La società richiederà la copertura delle perdite dell'esercizio 2023. L'organo amministrativo sta predisponendo un piano industriale da proporre ai soci per la ricapitalizzazione e il rifinanziamento della società per il completamento degli investimenti e il sostegno dell'operatività su cui incidono degli importanti oneri finanziari e un consistente indebitamento bancario. Il nuovo piano prevede il rispetto dell'equilibrio economico finanziario già dal 2025.

### **Imprese collegate**

La società **Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.** svolge la propria attività principalmente nel settore delle analisi chimiche e della consulenza ambientale.

L'Amministratore ha comunicato che nell'esercizio 2023 la collegata ha realizzato un valore della produzione di circa euro 5 milioni e costi della produzione di circa euro 4 milioni chiudendo, dopo le altre partite, con un risultato di circa euro 855 mila.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2023 sono pari a complessivi euro 217 mila funzionali a migliorare i propri servizi in un contesto di mercato caratterizzato da una perdurante agguerrita concorrenza. La collegata ha assistito la Depuracque Servizi nel progetto di ricerca "Value Stream 2022" caratterizzato dalla necessità di verifiche analitiche specifiche in relazione alla complessità dei contaminanti target.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono pari a 4 milioni per l'acquisto dell'intero capitale sociale della Euroscavi S.r.l. con sede in Badia Polesine (RO), società operante nelle costruzioni generali e con tecnologia a basso impatto ambientale nel relining di condutture no dig. Tale corrispettivo sarà corrisposto per euro 1 milione in base al raggiungimento di performance di risultato su un orizzonte pluriennale. La Depuracque Servizi S.r.l. si è impegnata a sostenere tale operazione fino a euro 4 milioni e ha erogato nel 2023 euro 1 milione alla Lecher per tale acquisizione.

La società **9-Tech S.r.l.** - start up innovativa svolge la propria attività nel settore della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie compresa l'ingegneria di processo, detiene brevetti internazionali sulla base dei quali ha sviluppato un prototipo di impianto per il recupero integrale dei materiali costituenti i pannelli fotovoltaici.

Nell'esercizio è stata acquisita una quota di partecipazione al capitale sociale del 22% mediante aumento di capitale sociale riservato con riserva di sovrapprezzo per un investimento di complessivi euro 223 mila.

L'organo amministrativo ha comunicato che nell'esercizio 2023 la collegata ha realizzato un valore della produzione di circa euro 208 mila e costi della produzione di circa euro 176 mila chiudendo, dopo le altre partite, con un risultato di circa euro 23 mila.

La partecipazione è considerata strategica per lo sviluppo di impianti per il recupero di pannelli fotovoltaici

esausti e in genere RAAE/WEEE, che prevede una prima realizzazione in zona industriale Marghera (VE) nell'ambito di un progetto finanziato con fondi PNRR.

### Riclassificazione di bilancio e indicatori

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria, la Posizione finanziaria netta e alcuni significativi indici di bilancio.

#### Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

Conto Economico	2023	2022
Ricavi delle vendite	31.692.851	25.783.335
Variazione delle rimanenze e produzione interna	(438.299)	682.522
Costi operativi	(17.016.670)	(16.878.358)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>14.237.882</b>	<b>9.587.499</b>
Costo del lavoro	(5.907.139)	(4.660.318)
Amministratori	(43.000)	(43.000)
<b>EBITDA</b>	<b>8.287.743</b>	<b>4.884.181</b>
<i><b>marginie operativo lordo</b></i>		
Ammortamenti	(2.553.763)	(2.303.580)
Accantonamenti	(76.477)	(101.576)
<b>EBIT operativo</b>	<b>5.657.504</b>	<b>2.479.025</b>
<i><b>risultato operativo</b></i>		
Risultato area accessoria	736.975	944.158
Risultato area finanziaria (netto di oneri finanziari)	(145.573)	71.426
<b>EBIT integrale</b>	<b>6.248.906</b>	<b>3.494.609</b>
Oneri finanziari (OF)	(1.334)	(1.604)
<b>Risultato lordo</b>	<b>6.247.572</b>	<b>3.493.005</b>
Imposte	(1.562.292)	(730.076)
<b>Risultato netto (RN)</b>	<b>4.685.280</b>	<b>2.762.929</b>

#### Stato Patrimoniale riclassificato finanziariamente

Stato Patrimoniale	2023	2022
<b>Attivo fisso:</b>		
Immobilizzazioni immateriali	67.661	50.615
Immobilizzazioni materiali	18.127.520	17.215.061
Immobilizzazioni finanziarie	4.376.040	3.467.012
<b>Totale Attivo fisso (AF)</b>	<b>22.571.221</b>	<b>20.732.688</b>
<b>Attivo corrente:</b>		
Scorte	847.896	2.164.803
Liquidità differite e ratei/risconti	12.536.746	12.851.877
Liquidità immediate	11.250.412	8.328.675
<b>Totale Attivo corrente (AC)</b>	<b>24.635.054</b>	<b>23.345.355</b>

<b>Capitale Investito (CI)</b>	<b>47.206.275</b>	<b>44.078.043</b>
<b>Mezzi propri:</b>		
Patrimonio netto	37.227.593	32.542.310
<b>Totale mezzi propri (MP)</b>	<b>37.227.593</b>	<b>32.542.310</b>
<b>Passività consolidate:</b>		
Fondi rischi e oneri	44.484	0
Trattamento fine rapporto	1.341.760	1.287.105
Fornitori oltre l'es.	350.000	1.050.000
Altri debiti oltre l'es.	69.305	69.305
Ratei e risconti passivi oltre l'es.	46.181	51.348
<b>Totale Passività consolidate (PC)</b>	<b>1.851.730</b>	<b>2.457.758</b>
<b>Passività correnti:</b>		
Fondi rischi e oneri	31.993	0
Debiti entro l'es.	8.072.167	9.062.946
Ratei e risconti entro l'es.	22.792	15.029
<b>Totale Passività correnti (PC)</b>	<b>8.126.952</b>	<b>9.077.975</b>
<b>Totale mezzi di terzi (MT)</b>	<b>9.978.682</b>	<b>11.535.733</b>
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>47.206.275</b>	<b>44.078.043</b>

**Posizione finanziaria netta**

<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Depositi bancari e postali	(11.241.855)	(8.321.751)
Denaro e altri valori in cassa	(8.557)	(6.924)
<b>Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (&lt;3 mesi)</b>	<b>(11.250.412)</b>	<b>(8.328.675)</b>
<b>Attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine (&lt;12 mesi)</b>	<b>(360.285)</b>	<b>(526.429)</b>
Debiti verso banche	2.962	3.059
<b>Debiti finanziari a breve termine (&lt;12 mesi)</b>	<b>2.962</b>	<b>3.059</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(11.607.735)</b>	<b>(8.852.045)</b>
<b>Attività finanziarie e crediti finanziari a medio lungo termine</b>	<b>(3.644.889)</b>	<b>(2.866.620)</b>
<b>Debiti finanziari a medio lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo termine</b>	<b>(3.644.889)</b>	<b>(2.866.620)</b>
<b>Posizione finanziaria netta complessiva</b>	<b>(15.252.624)</b>	<b>(11.718.665)</b>

**Indici di bilancio**

<b>Indici economici</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
ROE	$\frac{4.685.280}{34.884.952}$	$\frac{2.762.929}{31.158.529}$
Risultato netto / (PN x + PN x-1)/2	<b>13,43%</b>	<b>8,87%</b>
ROS	$\frac{5.657.504}{31.692.851}$	$\frac{2.479.025}{25.783.335}$
Ebit operativo / Ricavi	<b>17,85%</b>	<b>9,61%</b>
ROI	$\frac{5.657.504}{19.269.175}$	$\frac{2.479.025}{18.117.851}$
Ebit operativo / C.I.N. operativo	<b>29,36%</b>	<b>13,68%</b>

Incidenza oneri finanziari su ricavi	1.334	0%	1.604	0,01%
OF/Ricavi	<u>31.692.851</u>		<u>25.783.335</u>	

<b>Indicatori patrimoniali e finanziari</b>	<b>2023</b>		<b>2022</b>	
Indice di liquidità (acid)	<u>23.787.158</u>	<b>2,93</b>	<u>21.180.552</u>	<b>2,33</b>
Liquidità / Passivo corrente	8.126.952		9.077.975	
Indice di disponibilità (quick)	<u>24.635.054</u>	<b>3,03</b>	<u>23.345.355</u>	<b>2,57</b>
Attivo corrente / Passivo corrente	8.126.952		9.077.975	
Indice indebitamento complessivo	<u>37.227.593</u>	<b>3,73</b>	<u>32.542.310</u>	<b>2,82</b>
P.N. / Passivo	9.978.682		11.535.733	
Indice copertura capitale fisso	<u>37.227.593</u>	<b>1,65</b>	<u>32.542.310</u>	<b>1,57</b>
P.N. / AF	22.571.221		20.732.688	
Indice copertura passivo consolidato	<u>1.851.730</u>	<b>0,08</b>	<u>2.457.758</u>	<b>0,12</b>
Passività consolidate / AF	22.571.221		20.732.688	
P.F.N. / Ebitda	<u>(15.252.624)</u>	<b>-1,84</b>	<u>(11.718.665)</u>	<b>-2,40</b>
	8.287.743		4.884.181	

## Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

### Rischio Paese

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale. La Società opera esclusivamente nel territorio nazionale.

### Rischio di prezzo

La Società cerca di limitare il rischio di prezzo sia in vendita sia in acquisto mediante la frammentazione del portafoglio clienti e fornitori. Ciò nonostante rispetto agli anni pre-conflitti internazionali l'effetto inflattivo dei costi delle materie prime, trainato dall'eccezionale aumento dei costi energetici che ha coinvolto l'intera Comunità Europea, ha comportato la necessità di un rapido adeguamento dei prezzi di vendita e di un continuo monitoraggio con lo scopo di compensare il differenziale senza gravare ulteriormente sulla clientela.

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. La Società limita l'esposizione al rischio di credito mediante una valutazione iniziale del merito creditizio dei clienti in fase di acquisizione e una valutazione periodica concedendo delle linee di credito adeguate. Qualora, nell'ambito del monitoraggio periodico, si manifestino situazioni di incaglio, sofferenza o insolvenza, la pratica viene passata al legale per le azioni di recupero. In linea generale, i crediti maturati sono di tipo chirografario e, in alcuni casi comunque limitati sul totale del portafoglio, vengono richieste garanzie accessorie. Nell'ambito del Gruppo VERITAS alcuni affidamenti e piani di rientro del credito sono determinati dalla direzione e coordinamento.

### Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

La Società non ha operato in strumenti finanziari derivati. Nella *policy* aziendale non è prevista la possibilità di stipulare derivati di carattere speculativo.

La Società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità e di variazione nei tassi d'interesse, questi ultimi irrilevanti.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie e commerciali.

La Società dispone di adeguate linee di affidamento bancario a breve che permettono di gestire tale rischio unitamente a quello di possibile variazione dei flussi finanziari. Peraltro, dalla efficiente gestione del capitale circolante netto e dalla liquidità generata dall'attività caratteristica, le anticipazioni bancarie sono raramente impiegate.

Permane tuttora il rischio di controparte bancaria, tema assai sensibile per le somme depositate presso gli istituti bancari in ragione della disciplina del "*bail in*", che viene presidiato provvedendo a ponderare la provvista di liquidità tra più istituti e cercando di mantenerla sotto la soglia di copertura del fondo di garanzia interbancaria per quelli che sono gli istituti valutati a maggior rischio.

### **Rischio di tasso d'interesse**

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Non vi sono mutui e finanziamenti e neppure operazioni di locazione finanziaria. Pertanto, il rischio non sussiste.

### **Rischio di cambio**

Non c'è rischio di cambio non essendovi operazioni in valuta estera.

## **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

L'emergenza sanitaria derivante dalla SRAS\_COV\_2 è stata tempestivamente affrontata in linea con le disposizioni Ministeriali, ulteriormente perfezionate dalle linee guida della Capogruppo e dalla stessa coordinate per la specificità delle attività svolte dall'azienda al fine di limitare al massimo il contagio e la diffusione del virus negli ambienti di lavoro: tra queste attività si annoverano l'intensificazione della sanificazione degli ambienti, l'adozione di DPI specifici in funzione delle mansioni, la riorganizzazione degli spazi lavorativi e delle squadre operative, oltre a controlli con tamponi rapidi al personale .

L'adozione tempestiva della modalità di Lavoro agile, grazie agli ingenti investimenti informatici su una infrastruttura di per sé già all'avanguardia, ha consentito di mantenere l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali oltre che soddisfare le mutate esigenze di flessibilità del personale; per le attività non espletabili da remoto il personale è stato formato così come costante è stato il monitoraggio del relativo comportamento grazie alla organizzazione sanitaria di gruppo.

È mantenuto sempre aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi e le conseguenti Valutazioni specifiche.

Nell'ambito della gestione del personale, così come per altri ambiti specifici, sono state adottate le principali



procedure di reclutamento e gestione della Capogruppo: si registrano variazioni del personale per ragioni di distribuzione territoriale e per temporaneità dei cantieri oltre che per uscite fisiologiche per scadenza contrattuale e delle conseguenti sostituzioni.

E' stato approvato a novembre il nuovo Regolamento del Personale allineato alle Direttive della Capogruppo. Nel corso dell'esercizio si è verificato un infortunio al personale dipendente (peraltro in itinere e quindi non concorre all'indice di frequenza e gravità); per quanto attiene alle assenze (malattie e altro), le stesse incidono per circa il 4,55% rispetto al 5,92% dell'esercizio precedente, calcolato sulle ore complessive lavorate.

Non vi sono vertenze sindacali in atto con dipendenti o ex dipendenti, i rapporti con le rappresentanze sindacali hanno consentito il rinnovo dell'accordo integrativo salariale (PDP) per il triennio 2022-2024.

Il Sistema di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza (SGQAS), adottato dalla Società, è tuttora attivo ed efficiente ed è basato sulle delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015; UNI ISO 45001:2018.

Come previsto dal SGQAS è stata svolta la raccolta ed analisi dei dati delle performance ambientali della piattaforma sulla scorta anche del progetto (ormai consolidato) di Tracciabilità e Trasparenza dei flussi di rifiuti gestiti; si conferma che la Società ha ottemperato a quanto prescritto sia in termini di miglioramento degli impianti e quindi di riduzione delle fonti di pressione ambientale sia delle comunicazioni con le Amministrazioni Pubbliche.

Si è concluso positivamente il progetto per la valorizzazione delle aree boschive aziendali: con un Audit svolto a novembre l'Azienda ha ottenuto la certificazione FSC (n° C181022). Il progetto continuerà con la realizzazione di percorsi tematici per la fruizione didattica a favore delle comunità locali.

Nel corso dell'anno è stato approvato dal Prefetto di Venezia, con decreto n. 0007877 del 30 gennaio, il Piano di Emergenza Esterno della Piattaforma, in accordo con VVFF, ARPAV ed Enti locali e di Protezione Civile.

Sono tutt'ora in vigore i limiti definiti dal decreto n.43/2020 per le sostanze PFAS ed è stata condotta la campagna di monitoraggio: durante l'esercizio non ha prodotto segnalazioni in merito.

Da segnalare infine l'adozione di politiche di "inclusione e valorizzazione delle differenze" (diversity e inclusion policy) attraverso il recepimento di un documento adottato dalla capogruppo VERITAS S.p.A. nell'ambito della certificazione dalla stessa conseguita in conformità alla norma UNI Pdr 125:2022.

E' stato approvato a novembre il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2026" nonché reso operativo il Sistema per le segnalazioni Whistleblowing.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Depuracque Servizi è dotata di una propria divisione R&S per la ricerca applicata, che dispone di un laboratorio chimico attrezzato e di un laboratorio prove sperimentali su impianti prototipi o pilota tecnologicamente avanzati, con il supporto dei quali vengono ingegnerizzati i processi e validate le tecnologie per le singole attività. L'organizzazione aziendale impegna personale altamente specializzato per rispondere alle sempre più crescenti sfide, dettate dalla continua evoluzione di contaminanti emergenti, presenti nei rifiuti, da trattare e da recepimenti normativi volti al miglioramento della qualità dell'acqua, trasformandole in opportunità concrete e offrendo ai nostri Clienti prestazioni di servizio sempre all'avanguardia.

Al comparto competono lo studio e l'individuazione di nuovi modelli gestionali e di rappresentazione delle attività aziendali per la tracciabilità dei flussi e il controllo dei processi; la divisione si occupa inoltre dell'organizzazione, della gestione e della rendicontazione di progetti di ricerca annuali. Lo svolgimento di questi progetti avviene anche con la partecipazione a bandi pubblici di ricerca che prevedono collaborazioni con Istituti Universitari (Università degli Studi di Padova e Università Ca' Foscari di Venezia), Consorzi di ricerca riconosciuti e start up innovative, ottenute anche tramite il *Green Propulsion Laboratory* (GPLab) del gruppo Veritas.

Nell'ambito dei progetti di ricerca, si segnalano in particolare i progetti "R<sup>3</sup> 2023" – Recupero e Riutilizzo di acque Reflue e "SPIRIT 2023" - Studio di Processi Industriali per la/il Rimozione/Recupero di Inquinanti, svolti in collaborazione con la collegata Lecher Ricerche e Analisi S.r.l. Tali progetti, hanno comportato una spesa di circa euro 264.000 nell'esercizio. Il progetto R<sup>3</sup> 2023 si pone come obiettivo il recupero del 20% della risorsa idrica presente nelle acque attualmente scaricate in fognatura, mediante osmosi inversa, nell'ottica dei principi dell'economia circolare e degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Tale progetto, ancora in fase di sperimentazione con impianto pilota, proseguirà anche nel corso del 2024. Il progetto SPIRIT 2023 prevede lo sviluppo parallelo di due diversi filoni di ricerca: da un lato, l'implementazione di un processo che consenta il recupero e la commercializzazione dei metalli pesanti (Nichel, Rame) presenti all'interno dei fanghi derivanti dal trattamento chimico-fisico dei rifiuti conferiti alla piattaforma Depuracque ed attualmente smaltiti presso enti terzi autorizzati; dall'altro lato, viene perseguita la ricerca sulla tematica PFAS, iniziata nel 2017, che non si esaurisce unicamente sul miglioramento dei processi di trattamento dei rifiuti conferiti alla piattaforma, ma interessa anche l'individuazione di soluzioni impiantistiche concrete, richieste da Clienti terzi. La divisione Ricerca e Sviluppo è infatti destinataria di alcune commesse specifiche per l'individuazione, mediante prove di laboratorio e test su impianti pilota, di filiere di trattamento *in-situ* di specifiche matrici quali ad esempio percolati ad alta contaminazione PFAS generati da una discarica situata nella cd. "zona rossa" della Regione Veneto (Medio Chiampo spa). Le conoscenze generate in materia di rimozione PFAS da percolati di discarica hanno altresì consentito la realizzazione di un impianto di trattamento, in scala industriale, dei percolati provenienti dalle discariche gestite dal gruppo Veritas (Sifa Scpa). Le attività inerenti ad entrambi i progetti di ricerca SPIRIT e R<sup>3</sup>, come pure la gestione delle commesse in atto, saranno ulteriormente sviluppate nel corso del 2024.

Sull'ambiziosa tematica dello sviluppo di processi per la distruzione PFAS l'azienda, accogliendo una sfida presente a livello globale, ha pionieristicamente avviato un progetto di ricerca di 24 mesi in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Padova. Il progetto, denominato "PHASE-OUT" – Progettazione di Approcci olistici per la Separazione, l'Estrazione e l'Ossidazione di PFAS attraverso Tecnologie non convenzionali, si prefigge di sviluppare nuovi processi per la distruzione dei PFAS (ossidazione chimica/elettrochimica, carbonizzazione idrotermale) ed altri microinquinanti emergenti. Le attività del progetto PHASE-OUT sono state concluse nel mese di Dicembre 2023.

Prosegue inoltre la collaborazione con la Capogruppo Veritas nel progetto europeo Horizon 2020 – B-Water Smart. Nel corso del 2023 è stato avviato l'impianto pilota per il recupero dell'azoto presente nelle acque di risulta del processo di disidratazione dei fanghi biologici generati presso il depuratore Veritas di Fusina, mediante strippaggio dell'ammoniaca. La sperimentazione di diverse matrici e diversi parametri operativi sarà protratta anche per i primi mesi del 2024.

Dal punto di vista delle infrastrutture impiantistiche, in continuità con gli investimenti già messi in atto, è stato studiato e progettato il potenziamento del parco solare fotovoltaico nell'ottica di una sempre maggior autoproduzione dell'energia elettrica necessaria al funzionamento della piattaforma.

## Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro circa euro 61 mila per immobilizzazioni immateriali, euro 3.433 mila per immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda la parte immobiliare nell'esercizio 2023 è proseguita la realizzazione del progetto complessivo planivolumetrico dell'area approvato dal Comune di Salzano,

La prima parte del progetto ha consentito la ristrutturazione completa dell'edificio denominato provvisoriamente "B2", con fine lavori e certificazione di agibilità ottenuta a marzo 2023. Stanno continuando i lavori per miglioramento sismico e riqualificazione dell'edificio denominato "C" nonché dei piazzali antistanti. La riorganizzazione dell'intero complesso industriale continuerà nel corso del 2024.

Nel corso del 2023 sono proseguiti gli investimenti dedicati al parco fotovoltaico portando la potenza complessiva a 750 kW con una produzione attesa di circa 800.000 kWh/anno. E' stata predisposta l'infrastruttura necessaria per l'interconnessione dell'impianto n. 5 e il revamping dell'impianto 1 sulla copertura degli edifici A21 e A27.

Sul piano dell'aggiornamento delle strutture sono stati ultimati i lavori di rifacimento dei piazzali adiacenti l'edificio C. Risultano in fase di completamento gli impianti di gestione delle acque.

Nel corso del 2023 è stata ultimata la realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di trattamento "Gela 3".

Nel corso del 2023 sono state implementate e concluse le dashboard rappresentative dei KPI strategici definiti in fase di avvio del progetto che consentiranno una facile ed immediata correlazione tra i dati amministrativi, finanziari, commerciali e produttivi.

Nel corso del 2023 sono stati realizzati importanti investimenti in mezzi e autocarri allo scopo di allargare il parco mezzi e garantire ai clienti uno standard elevato nel trasporto.

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo VERITAS S.p.A..

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, nella nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società VERITAS S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento e con le seguenti altre società che vi sono soggette

Tipologie	R.I.VE. Srl	Lecher Ricerche e Analisi Srl	VERITAS SpA	Eco + Eco Srl
<b>Rapporti commerciali e diversi</b>				
Crediti	283.074	177.312	467.918	296.329
Debiti	39.504	119.994	1.372.470	287.785

Garanzie	4.374.206	0	0	0
Impegni	0	0	0	0
Costi - beni	0	10.424	0	0
Costi - servizi	748.208	754.998	396.014	15.472
Costi - altri	0	59.944	212.592	44.400
Ricavi - beni	209.856	750	33.802	0
Ricavi - servizi	157.313	463.510	986.161	51.814
Ricavi - altri	0	0	0	0
<b>Rapporti finanziari</b>				
Crediti	2.126.069	1.007.818	0	0
Debiti	0	0	0	0
Garanzie	0	0	0	0
Impegni	1.500.000	3.000.000	0	0
Oneri	0	0	0	0
Proventi	101.310	14.184	0	0
Altro	0	0	0	0

Tipologie	Metalrecycling Venice Srl	Euroscavi Srl	9-Tech Srl start up innovativa
<b>Rapporti commerciali e diversi</b>			
Crediti	8.239	11.846	0
Debiti	0	0	0
Garanzie	0	0	0
Impegni	0	0	0
Costi - beni	0	0	0
Costi - servizi	0	17.200	0
Costi - altri	0	0	0
Ricavi - beni	0	0	0
Ricavi - servizi	8.239	17.256	0
Ricavi - altri	0	0	0
<b>Rapporti finanziari</b>			
Crediti	0	0	0
Debiti	0	0	0
Garanzie	0	0	0
Impegni	0	0	780.000
Oneri	0	0	0
Proventi	0	0	0
Altro	0	0	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

### Azioni proprie e azioni di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che:

- la Società non può avere azioni proprie, essendo una società a responsabilità limitata e non ha neppure quote proprie per i casi consentiti dalla Legge;
- la Società è controllata dal proprio socio unico VERITAS S.p.A. del quale non ha posseduto, acquistato o alienato azioni né direttamente, né indirettamente.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La prospettiva per il 2024, così come rappresentata in termini di attività nel budget d'esercizio, potrà risentire degli effetti in parte previsti dall'andamento dell'economia nazionale soprattutto per effetto degli eventi bellici in corso che influenzano la produzione nazionale e si riflettono pur con lieve ritardo, su parte delle nostre attività.

L'organizzazione della struttura commerciale, pur supportata dalla flessibilità dei processi di trattamento, con una costante rilevazione dei dati di andamento dovrà aggiornare con maggiore frequenza le strategie per attenuare gli effetti delle variazioni di produzione dai diversi comparti produttivi; d'altra parte l'organizzazione logistica e la produzione dovranno adottare opportune misure per compensare la scarsa capacità di programmazione industriale che l'incertezza del periodo comporta.

### **Sedi secondarie**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

### **Informazioni di cui al DGPR n. 679/2016**

La Società ha adeguato le procedure aziendali e le modulistiche in uso per recepire le modifiche normative introdotte dalla normativa comunitaria con il Regolamento n. 2016/679; il DGPR 679/2016 disciplina le modalità con le quali le aziende devono trattare i dati delle persone fisiche (cartacei e informatici) di cui vengono a conoscenza o che trattano durante la gestione delle loro attività.

### **Informazioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001**

La Società ha adottato un modello organizzativo conforme ai principi del D.Lgs. n. 231/2001 e nominato l'Organismo di Vigilanza con autonomi compiti di vigilanza, controllo e iniziativa per le attività di pertinenza. Con periodicità annuale l'Organismo di Vigilanza relaziona al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte e per l'esercizio in commento non ci sono rilievi.

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

#### **Il Presidente**

Dott. Massimo Zanutto